

CONVENZIONI DI SEGRETERIA

COMPOSIZIONE

E RELAZIONI

CON I COMUNI

E IL TERRITORIO

Giugno 2006

CONVENZIONI DI SEGRETERIA CONTINUANO AD AUMENTARE

Pubblichiamo per il terzo anno consecutivo una rilevazione sulla consistenza delle convenzioni di segreteria. Dalla lettura dei dati, alla quale vi rinvio, vengono fuori cose molto interessanti.

Innanzitutto, come si può constatare, il livello del numero delle sedi di segreteria si riduce progressivamente, mentre le convenzioni di segreteria aumentano a ritmi preoccupanti.

Inoltre, la rilevazione mette in evidenza la consistenza delle sedi: sono certamente più interessati gli enti di piccole dimensioni, ma aumentano, in maniera consistente e preoccupante, anche le sedi classificate di ex 1 B.

Infine, un altro dato che si coglie, guardando all'aspetto territoriale, è l'espansione del fenomeno anche in regioni che tradizionalmente non conoscevano le convenzioni di segreteria.

A questo punto, leggendo i dati della rilevazione, considerato il proliferare delle convenzioni di segreteria e la riduzione delle sedi, la domanda sorge spontanea: il legislatore vorrà disciplinare questo fenomeno e porre un freno al "convenzionamento selvaggio"?

Genova, 3 luglio 2006

Carmelo Carlino

INTRODUZIONE	pag 3
RELAZIONE TRA CONVENZIONI DI SEGRETERIA E COMUNI	
Quadro riepilogativo delle convenzioni di segreteria aggregate per regione.	pag 4
Quadro riepilogativo delle convenzioni di segreteria organizzato per regione e per provincia.	pag 6
Graduatoria delle province per la percentuale di comuni convenzionati	pag 10
Graduatoria delle province per la percentuale di popolazione dei comuni convenzionati	pag 12
VARIAZIONI 2006-2005-2004	
Riepilogo provinciale di convenzioni, comuni convenzionati e popolazione nelle indagini 2004, 2005 e 2006	pag 15
TASSO DI CONTINUITA'	
Modificazioni della composizione delle convenzioni e dei comuni convenzionati tra il 2004, il 2005 e il 2006	pag 20
COMPOSIZIONE DELLE CONVENZIONI DI SEGRETERIA	
Convenzioni di 5-6 e 4 comuni	pag 28
Convenzioni di classe prima	pag 37
Numero di comuni per convenzione	pag 39
Riepilogo convenzioni per classi di popolazione	pag 40
Riepilogo comuni convenzionati per classi di popolazione	pag 45
Riepilogo comuni convenzionati sul totale dei comuni per classi di popolazione	pag 48
Convenzioni di comuni di province diverse	pag 53
ALLEGATI	
Grafici per regioni e province della percentuale dei comuni convenzionati sul totale dei comuni delle singole classi demografiche	Allegato 1
Grafici per regioni e province delle variazioni 2004-2006 delle classi di popolazione dei comuni convenzionati	Allegato 2

Introduzione

Per il terzo anno viene effettuata una rilevazione delle convenzioni di segreteria, come risultano dall'Albo pubblicato sul sito nazionale dell'Agas alla data del 24 maggio 2006.

Alla data indicata le convenzioni ammontavano a 2171, 100 in più della precedente rilevazione del 2005. Poco meno della metà continuano ad essere collocate nelle tre regioni del nord, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Altrettanto vasto è il numero di enti interessati, 5211, con un aumento di oltre 300 unità rispetto al 2005, e di 463 unità rispetto al 2004, pari al 67,8% di tutti i comuni delle diciotto regioni considerate¹, con un incremento di quasi il 10% rispetto al 2004. Tale proporzione è più consistente tra gli enti di minore dimensione demografica, l'84% dei comuni sino a mille abitanti e l'81% dei comuni tra mille e 3mila abitanti; ma è anche significativo che gli enti tra cinque e diecimila abitanti sono convenzionati per quasi il 60%. Anche geograficamente il dato è molto disomogeneo; sia va dal 95% delle province di Piacenza e Isernia, al 2% di Bari e allo 0 di Napoli.

Interessando le convenzioni principalmente i comuni di minore peso demografico, la popolazione² che risiede nei comuni convenzionati è pari solo al 27% della popolazione delle diciotto regioni interessate, due punti in più dello scorso anno. Il valore più alto viene raggiunto nelle province di Bergamo e Sondrio con oltre il 70%; il più basso, ad esclusione di Napoli, a Bari e Catania con meno del 2%.

Sotto il profilo demografico anche le stesse convenzioni si collocano per lo più nella fascia bassa. Soltanto il 23% delle convenzioni supera i diecimila abitanti, ma di queste ve ne sono 41 oltre i venticinquemila; inoltre due convenzioni superano i 65.000 abitanti. Il 24%, raggruppando talvolta anche più di due enti, si colloca nelle classi sino a tremila abitanti; tra questi ultimi sono 43 (il 2%) le convenzioni che non raggiungono i mille abitanti.

¹ Tutte le regioni italiane ad esclusione di Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta

² Popolazione legale risultante al censimento 2001